



Udine, 29 gennaio 2016

Oggetto: Finanziamenti Inail a fondo perduto – Bando Inail ISI 2015

Ciclo di incontri CULTURA DI IMPRESA: Come proteggere la propria società adeguandola al D.Lgs. 231/2001, ovvero come farsi finanziare l'adeguamento e risparmiare sui premi Inail.

Circolare numero 005/2016 – INVITO A CONVEGNO

In sintesi

Segnaliamo che l'INAIL ha appena pubblicato sul proprio sito internet www.inail.it l'avviso relativo al Bando di finanziamento ISI 2015. Con tale Bando l'Istituto intende finanziare progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale e progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

Con particolare riferimento all'adozione di modelli organizzativi (c.d. modello 231/2001 di prevenzione della responsabilità penale) lo Studio ha organizzato uno specifico incontro di formazione.

Approfondimento

Sono ammessi a contributo progetti ricadenti in una delle seguenti tipologie:

1. Progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;
2. Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
3. Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto.

Il contributo, in conto capitale, è pari al 65% delle spese sostenute dall'impresa per la realizzazione del progetto, al netto dell'IVA. Il contributo massimo erogabile è pari a € 130.000. Il contributo minimo ammissibile è pari a € 5.000. Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi non è fissato il limite minimo di contributo.

Le spese ammesse a contributo devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data del 5 maggio 2016.

Dal 1° marzo 2016 alle ore 18:00 del 5 maggio 2016 nel sito internet dell'Inail sarà disponibile una procedura informatica che consentirà di inserire e salvare le domande di contributo. A partire dal 12 maggio 2016 le imprese che abbiano salvato la propria domanda e che abbiano raggiunto la soglia minima di punteggio, potranno accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del codice che identificherà la domanda in maniera univoca.

L'azienda parteciperà ad un c.d. click-day in occasione del quale il codice identificativo dovrà essere inviato con procedura informatica all'Inail. Le data e gli orari dell'apertura e chiusura della procedura informatica saranno pubblicate sul sito internet dell'Inail a partire dal 19 maggio 2016.

Per approfondimenti consigliamo di fare riferimento al sito internet dell'Inail. Il link attualmente attivo è il seguente:

<http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/Incentiviperlasicurezza/Bandolsi2015/index.html#>

Ricordiamo che l'adozione di modelli organizzativi di responsabilità sociale, oltre ad essere finanziati attraverso il Bando ISI 2015, consente la riduzione del tasso con un risparmio sul premio Inail che va dal 5% al 28 % del premio dovuto.



INVITO A CONVEGNO

Al fine di approfondire l'opportunità e le modalità di adozione di Modelli Organizzativi (c.d. Modello 231/2001 di prevenzione della responsabilità "penale" diretta dell'Ente) lo Studio, nell'ambito del ciclo di incontri CULTURA DI IMPRESA, ha organizzato l'incontro di formazione di seguito riportato.

COME PROTEGGERE LA PROPRIA SOCIETA' ADEGUANDOLA AL D.LGS. N. 231/2001 ovvero come farsi finanziare l'adeguamento e risparmiare sui premi Inail

Ad oggi, nel caso in cui la Procura della Repubblica dovesse contestare ad un soggetto appartenente all'Impresa un reato tra quelli previsti nell'elenco del D.Lgs. n. 231/2001, anche l'Ente/la Società, in quanto tale, verrebbe indagata, processata ed eventualmente condannata, in aggiunta alle persone fisiche responsabili materiali del reato. Tra l'altro le sanzioni per l'Ente sono, sia di tipo patrimoniale, sia di tipo interdittivo. L'elenco dei reati che chiamano in causa anche la Società come responsabile è vasto: infortunio sul lavoro, reati ambientali, violazione della proprietà intellettuale, reati economici, riciclaggio, solo per citarne alcuni.

L'evento formativo si propone, con taglio pratico, di sensibilizzare le imprese sui rischi e sulle possibili azioni preventive derivanti dall'adozione del cosiddetto Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e dalla nomina di uno specifico Organismo che vigili sul rispetto del Modello da parte della Società.

Il relatore sarà l'avv. Alessandro Franco, cofondatore di "Franco, Sgrazzutti & Partners Studio Legale Associato", esperto in diritto penale d'impresa e membro di Organismi di vigilanza, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001. L'incontro si terrà a Udine in Via Zanon 16 (nella Sala riunioni dello Studio) il prossimo:

Martedì 16 febbraio dalle ore 16:00 alle ore 19:00

Al fine di consentirci una corretta organizzazione preghiamo di contattare Valentina allo 0432/502540, oppure inviare via email (info@studiodemarco.it), oppure via fax (0432-504902) il presente invito compilato nelle parti di seguito evidenziate:

Ditta/Società/Ente	Nome partecipanti

In linea di massima verranno trattati i seguenti argomenti:

- natura "penale" della Responsabilità per l'Azienda;
- i soggetti che possono comportare una responsabilità per l'Azienda: dal datore di lavoro al dipendente;
- breve disamina dell'elenco dei reati presupposto ed esempi pratici;
- le sanzioni per la Società: pecuniarie, interdittive e le (insidiose) interdittive CAUTELARI;
- la necessità di una prevenzione tecnica e giuridica;
- che cos'è un Modello Organizzativo: il sistema di prevenzione e quello di controllo;
- il Modello Organizzativo e Gestionale ed il suo valore esimente;
- il controllo esterno: l'O.D.V.;
- necessità difensive: se le conosci le prepari;
- come farsi finanziare l'adozione del Modello e risparmiare sui premi Inail.

Saranno previsti ampi spazi per rispondere ad eventuali domande specifiche dei partecipanti. Durante l'incontro verrà consegnata una dispensa contenente le slides utilizzate in sala.